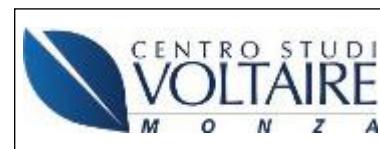


Cronisti in classe QN IL GIORNO 2023



We are the future, passioni in primo piano

Il progetto didattico: allargare orizzonti seguendo le proprie conoscenze e desideri porta a essere persone felici e realizzate

We are the future, anno II : questa la denominazione del progetto che, dallo scorso anno scolastico, ha sviluppato l'attuale classe quinta B del plesso di Borgo S. Pietro all'interno dell'Istituto Comprensivo Crema Uno.

Due anni di incontri a costo zero sia on line, a causa della pandemia o della distanza, sia in presenza con autori, musicisti, scrittori, artisti e personalità di spicco della scena politica locale. Tutti gli incontri sono stati caratterizzati da una parola d'ordine attorno alla quale si è sviluppata l'interazione fra l'ospite e i bambini.

Ogni personaggio ha condiviso l'esperienza all'interno dell'aula per creare un clima di maggiore intimità e favorire un proficuo dialogo fitto di domande e risposte vicendevoli. Il primo invito di quest'anno scolastico ha visto il sindaco seduto in

FELICITÀ

È importante coltivare ambizioni e aspirazioni fin da piccoli



Un momento del collegamento con Vittorio Vaccaro ed il suo sax

mezzo ai banchi. I primo cittadino ha incontrato i ragazzi al suono della parola d'ordine: «rispetto».

Rispetto per l'ambiente, per gli altri, per le cose e le persone partendo dai gesti comuni della vita quotidiana dentro e fuori le mura della scuola, e rispetto an-

che per se stessi. Il sindaco ha così parlato della sua passione, nata da bambino, per le notizie ed i fatti che accadono nel mondo e che lui ha sempre letto o ascoltato con interesse fin da quando ha imparato a leggere.. Passione che lo ha portato ad essere il primo cittadino poco più

che trentenne.

«Pane e note», invece, è stata la parola d'ordine per il collegamento on line con Vittorio Vaccaro, chef, attore e musicista. La cucina ed il sassofono i grandi amori che ha saputo trasformare in attività lavorative. Le note del suo strumento hanno in-

cantato i ragazzi così come i segreti della sua cucina. A seguire: «Brividi gialli». Lorenzo Sartori ha interagito in presenza parlando dalle sue passioni: la scrittura, che coltiva dall'infanzia, e gli intrecci che caratterizzano le trame del genere giallo. Michela Nanut, illustratrice e scrittrice, ha narrato on line di matite e pastelli che l'accompagnano da sempre unitamente alla voglia di libertà. Con lei la parola d'ordine è stata «libere e sovrane» come il titolo del libro da lei illustrato che riporta le autobiografie delle donne della Costituenti.

Il libro è stato in parte letto in classe mentre in parte sono stati gli alunni stessi a presentarlo a gruppi ai compagni in una sorta di flipped classroom. Tante le passioni che accompagnano la vita del personaggio che ha chiuso gli incontri, una su tutte: «legalità». Presente in aula un insegnante, scrittore, viaggiatore, Alex Corlazzoli, per presentare la figura di Paolo Borsellino. Ogni alunno al termine di tutti gli incontri ha sistemato gli appunti presi durante le conversazioni e ha avuto modo di riflettere sui propri sogni e le proprie aspirazioni.

Nostra intervista agli alunni

Nessuno rubi i sogni segreti nel cuore dei bambini «Fate in modo che siano parte della vostra vita»

Gli esperti hanno incoraggiato i più piccoli ad allargare sempre i loro interessi

Tutti gli esperti hanno incoraggiato i bambini a coltivare i propri desideri e hanno rivolto loro domande. Ecco un estratto delle conversazioni.

Ragazzi, avete delle passioni? «Io ho sicuramente la passione per la fotografia - risponde G. - Ma non per le foto scattate con il cellulare. A me piacciono le macchine fotografiche. Questa passione mi è stata tramandata da mio padre. Per ora mi appas-

siona fotografare paesaggi montani. Forse diventerà la mia professione, ma vorrei coltivare anche la passione per i cavalli. Aprirò un maneggio».

Altri hanno già idee chiare sul proprio futuro?

«Io amo il mondo del calcio - dice A. con gli occhi che brillano - e vorrei diventare un calciatore. Quando gioco mi sento libero». «Il calcio è anche la mia pas-

sione - interviene L. - ma sono una femmina e non è facile trovare squadre femminili per le bambine. Gioco in una squadra mista e quando lo racconto non tutti capiscono il mio amore per i campi da calcio».

Ti piacerebbe diventare una calciatrice professionista?

«No, ma trasformerò questa passione in un lavoro diventando una giornalista».

Qualcuno ha interessi artistici?

«Io adoro cantare, sono brava, lo dicono tutti - ammette A. - Mi piacerebbe studiare musica». Non permettete a nessuno di rubarvi i sogni, non teneteli per sempre nel cuore: fate sì che siano parte della vostra vita».

IMPORTANTE
Coltivare i propri hobby fondamentale per la crescita

LA REDAZIONE

Istituto Comprensivo Crema Uno - Crema (CR)
Scuola primaria di Borgo San Pietro
Classe 5^a B - Docente: Paola Adenti

